**Definizione dell'opera pubblica:**
**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRALE IDROELETTRICA SUL RIO GRANDE IN COMUNE DI VARZO (VB)**
**Fase di progetto:** preliminare

# VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO


**Esecutori opera:**
EDIFICA s.r.l. - Via Marconi n.14, 28845 DOMODOSSOLA (VB)

**Responsabili dell'opera:**
Ing. G. Berrino Via Bonomelli n. 30 – Domodossola (VB)
Tel./Fax 0324248084 giulio.berrino@gmail.com

Arch. Fabio Dalla Pozza
Via Rivola n. 2 – Crevoladossola (VB)
Tel./Fax 0324338600 fdp966@alice.it

**Estensore della presente relazione:** Studio Aligraphis di Elena Poletti
Corso Marconi 77 - 28883 Gravellona Toce –
C.F. PLTLNE 70B56 L746R - P.Iva 01866340035
iscrizione elenco ministeriale degli operatori abilitati n. 2049



**Consegna del documento:** maggio 2018
**Revisione n. 1**


| | | | |
|---|---|---|---|
| **CD** | | **Identificazione** | |
| | **TSK** | | **MODI** |
| | CDR | Regione | 01 Piemonte |
| **ACC** | | **Altra identificazione** | |
| | ACCE | Ente / Soggetto responsabile redazione | EDIFICA srl/<br>Aligraphis di E. Poletti |
| | ACCC | Codice identificativo progetto | |
| **OG** | | **Entità** | |
| | AMB | Ambito di tutela MiBAC | Archeologico |
| | AMA | Ambito di applicazione | Archeologia preventiva |
| **LC** | | **Localizzazione** | |
| | LCS | Stato | Italia |
| | LRC | Regione | 01 |
| | LCP | Provincia | 103 |
| | LCC | Comune | 103071 - Varzo |
| | LCI | Indirizzo | Località Colla |
| **VRP** | | **Valutazione potenziale archeologico** | |
| | VRPP | Committente | EDIFICA srl |
| | VRTP | Tipo di opera | Opera lineare |
| | VRPD | Descrizione dell'opera in progetto | Realizzazione centrale idroelettrica |
| | VRPS | Valutazione di sintesi | Potenziale molto basso-basso (livelli 1-3) |

# Relazione illustrativa

L'opera pubblica per la quale è stata stilata la presente valutazione preventiva del rischio archeologico è **la realizzazione di centrale idroelettrica sul Rio Grande** in comune di Varzo (VB).
Come evidenziato dalla planimetria dell'opera con abbinate le immagini (**tavola 1**), l'area interessata dal progetto di sfruttamento a fini energetici del Rio Grande si sviluppa lungo il tratto del corso d'acqua in località Bassogno, La Colla e il centro abitato di Varzo (Piazza Pletti).

Il progetto, come indicato negli elaborati progettuali consultati e come appreso dal confronto con i progettisti, prevede:

- la realizzazione di un'opera di presa e della vasca di carico nei pressi della località Bassogno;
- la posa di una condotta forzata che dalla vasca di carico raggiunge la centrale, situata nei pressi del centro abitato di Varzo;
- la realizzazione di un canale di scarico (lungh. 15 ml) nei pressi dell'edificio di centrale, che riverserà le acque turbinate nel corso del torrente;
- la posa di un cavidotto di distribuzione dell'energia prodotta, dalla centrale al punto di consegna Enel, situato nei pressi di Piazzale Trieste.

Con la finalità di valutare l'eventuale impatto archeologico delle opere previste si è seguita la seguente **metodologia**: collazione di bibliografia, sitografia e citazioni storiche relative ai ritrovamenti del territorio comunale di Varzo; esame di fotografie aeree e cartografia storica del territorio interessato dall'opera; consultazione dell'archivio della Soprintendenza Archeologia del Piemonte per la raccolta di dati su eventuali scavi archeologici inediti effettuati sul territorio comunale; sopralluogo di ricognizione sul territorio interessato dall'opera per valutarne giacitura e caratteristiche in rapporto al nucleo storico di Varzo e ai ritrovamenti noti.

**ALLEGATO: Tavola 1. Stralcio di tavola progettuale dell'opera e documentazione fotografica dell'area interessata dall'intervento.**

# Relazione tecnica

Il sito oggetto dell'opera pubblica si colloca nel territorio comunale di Varzo, ubicato a pochi chilometri dall'attuale Confederazione Svizzera (Canton Vallese), trovandosi lungo il percorso che dalla Val Divedro risale verso il passo del Sempione. Per un inquadramento geologico-geomorfologico dell'area, posta in territorio alpino, su versante montano e in prossimità di area fluviale, si rimanda anche alle carte geologiche allegate (**tavola 2**).
Per quanto riguarda il territorio interessato dall'opera, l'esame delle foto aeree (tratte da Geoportale Piemonte) riferite all'area in cui sono previsti i lavori (allegato **tavola 3**) non ha dato riscontri di interesse ai fini della valutazione del potenziale archeologico, in quanto una parte delle opere in progetto si sviluppano su viabilità già esistente, in contesto urbano e in parte in aree ricoperte da vegetazione. Anche l'analisi delle aree prative non ha fornito elementi.
La cartografia storica esaminata (Mappa catasto Teresiano 1722 e Catasto Rabbini 1866-1868, allegato **tavola 4**) riporta la presenza del Rio Grande che scorre nelle vicinanze dei nuclei abitati di Varzo centro e delle località Colla e Bassogno, le più prossime all'area soggetta ai lavori in progetto. La situazione insediativa antica, per piccoli nuclei sparsi sul versante montano, non si discosta molto dall'attuale.

Per quanto riguarda la raccolta dei dati bibliografici e d'archivio che offrano un quadro del popolamento dell'area si rileva che il percorso di risalita della valle Divedro, decisamente impervio in alcuni tratti del suo sviluppo iniziale, non pare ad oggi essere stato utilizzato in epoche remote, quando vennero privilegiati passi alti, ma di più facile accesso. Infatti il territorio di Varzo ha restituito resti molto risalenti nel tempo esclusivamente nelle sue zone d'alta quota (in colore verde sulla carta dei ritrovamenti **tavola 5**), che sin dal **Mesolitico** (8000-6000 a.C.) erano frequentate come territorio di caccia da gruppi umani nomadi, che nel periodo estivo si accampavano nelle aree dell'attuale Alpe Veglia, dove avevano modo di fare ricca preda di ungulati.
A questo tipo di frequentazione stagionale si datano, oltre al sito di Cianciavero nella conca di Veglia, altri ritrovamenti sporadici effettuati nel circondario, sempre ad alta quota. Potrebbe essere di significativa antichità, tra le strutture tuttora presenti nella conca di Veglia, anche una struttura megalitica in loc. Aione.
Ben indagato, con fasi di frequentazione che dall'età della Pietra (pittura in ocra) si spingono sino all'età del Ferro e oltre, è anche il bivacco di caccia del Balm d'la Vardaiola (sempre in alta quota lungo la direttrice di collegamento tra l'Alpe Veglia ed il Pian dul Scricc).
Per quanto riguarda invece la frequentazione delle zone vallive del territorio comunale in epoche comunque storiche (in colore rosso sulla carta dei ritrovamenti **tavola 5**), i dati sino ad oggi a disposizione si limitano alle tracce, dubitativamente fatte risalire all'**età del Ferro**, di presunte strutture di sbarramento o canalizzazione del corso fluviale del torrente Diveria forse finalizzate all'estrazione di pagliuzze d'oro per setacciamento delle ghiaie del torrente, in loc. Sotto Tagliaga.
Altre segnalazioni di elementi antichi emersi in passato nel centro abitato varzese, fanno riferimento a resti di tracciati stradali, la cui datazione non è comunque determinata, ma che i dati storici a disposizione sulla frequentazione commerciale del Sempione che si avvia attorno al 1200 (costruzione dell'Ospizio al Passo) per intensificarsi notevolmente attorno al 1600 (organizzazione della mulattiera Stockalper), sembrano indicare come Medievali piuttosto che d'età romana.
L'**età romana** non è infatti ad oggi documentata sul territorio varzese, né tantomeno nell'adiacente territorio comunale di Trasquera. Sembra dunque di poter ipotizzare che gli insediamenti in queste località del versante meridionale del Sempione si siano sviluppati, coerentemente alla frequentazione della via di valico, soprattutto a partire dai secoli medievali. Nei secoli medievali infatti, quando il valico del Sempione acquisisce via via una sempre maggiore importanza per il transito commerciale, il centro abitato di Varzo si sviluppa come importante tappa e punto di ristoro per i numerosi viandanti e mercanti.

L'ipotesi di uno sviluppo del nucleo di Varzo in **epoca medievale** trova alcune conferme dai ritrovamenti archeologici e dalle emergenze architettoniche antiche nel centro storico (sulla carta dei ritrovamenti e sulla carta di dettaglio in azzurro **tavola 5 e tavola 7**). Per quanto riguarda queste ultime si segnalano l'antica chiesa di San Giorgio, divenuta parrocchia autonoma nel XIII secolo e sorta su un edificio sacro preesistente, e la vicina torre, documentata, con altre simili, fin dal 1321.
Le attività di scavo in centro storico documentate sono invece quelle attuate per il rifacimento della pavimentazione interna della chiesa, che hanno permesso di individuare le fondazioni degli edifici preesistenti all'attuale (un'aula absidata preromanica, che lacerti di affreschi permettono di datare ad età carolingia ed una successiva chiesa ad aula unica romanica, di cui l'edificio attuale costituisce un ampliamento); e quelle per il rifacimento del selciato della piazzetta a nord della chiesa, durante le quali sono emerse alcune sepolture d'epoca moderna (Sei-Settecento).

ALLEGATI:
**Schede di censimento (secondo tabelle MODI)**
**Tavola 2. Carta geologica di Varzo (estratto da Carte geologique Ticino Foglio 7 1:200.000 1955).**
**Tavola 3. Aerofoto dell'area interessata dall'opera (da Geoportale Piemonte)**
**Tavola 4. Cartografia storica (Catasto Teresiano 1722 e Catasto Rabbini 1866-1868)**
**Tavola 5. Carta delle evidenze archeologiche di Varzo**

# Analisi integrata

L'esame dei dati noti relativi alle evidenze archeologiche sul territorio comunale di Varzo permette di segnalare due areali di accertato potenziale archeologico (livelli 9 e 10 della tavola dei gradi del potenziale archeologico allegati **tavole 6-7**). Si tratta in particolare del sito d'alta quota dell'Alpe Veglia (livello 10. Sito noto in seguito a studi approfonditi e indagini stratigrafiche sul campo, ma livello 9 attribuibile a tutta la conca di Veglia e alla viabilità di risalita verso i passi alpini; schede di censimento nn. 1-7), e del sito in centro storico in corrispondenza e attorno alla chiesa parrocchiale di San Giorgio e alla vicina Torre (schede di censimento nn. 11-13; livello di potenziale 9 per le aree esterne alla chiesa, solo parzialmente indagate nella porzione a nord dell'edificio, e livello 10 per l'interno della chiesa).
Si individua un potenziale archeologico non determinabile (livello 4) per eventuali infrastrutture viarie della viabilità medievale del Sempione, indiziata dai ritrovamenti segnalati in bibliografia nel passato (schede di censimento 9-10).
Si può poi ipotizzare che non sia più conservato il potenziale archeologico dell'alveo fluviale del torrente Diveria e del torrente Rio Grande nei tratti interessati da interventi moderni (costruzioni ANAS, eventi alluvionali, arginature, strutture per lo sfruttamento dell'energia idroelettrica...); l'area del torrente Diveria in particolare, è peraltro stata a più riprese oggetto di sorveglianze, scavi preventivi e indagini archeologiche programmate (si veda scheda MODI n. 8).
Per quanto riguarda invece l'area oggetto dell'intervento, la presenza dei piccoli abitati di Colla e Bassogno di cui non è possibile determinare l'antichità, ma che risultano già documentati anche nella cartografia storica esaminata (tavola 4a e b), non permette di escludere che vi sia un potenziale archeologico, che si ritiene di collocare ad un livello 3 (basso-indiziato dai dati topografici, in corrispondenza del nucleo insediativo), sebbene le opere in progetto interessino le aree prative-boscate in prossimità del torrente e non le immediate vicinanze dei suddetti nuclei abitati, elemento per cui tale potenziale può essere ulteriormente valutato di livello basso.

ALLEGATI:
**Tavola 6. Carta del potenziale archeologico del territorio di Varzo**
**Tavola 7. Carta di dettaglio con indicazione dell'opera in rapporto alle più prossime aree di cui sia stato possibile valutare il potenziale archeologico.**

# Relazione archeologica conclusiva

Per la valutazione preventiva dell'impatto archeologico dell'opera in progetto (per la quale si vedano anche le **tavole 6 e 7** con il posizionamento dell'intervento e indicazione dei livelli di potenziale archeologico), l'analisi dei lavori in progetto, effettuata attraverso confronto con i progettisti, esame dei documenti progettuali e sopralluogo sul territorio,

analisi della bibliografia, dei dati di cartografia storica e fotografia aerea, permette di ricavare le indicazioni che di seguito si espongono.

Come evidenziato dalla planimetria con abbinate le immagini (**tavola 1**), l'area interessata dal progetto si colloca in prossimità del torrente Rio Grande; in particolare l'opera di presa dell'impianto idroelettrico e il tracciato della condotta forzata si sviluppano nelle aree prative/boscate in sponda idrografica destra, lungo il tratto compreso tra le località Bassogno, La Colla e il centro abitato di Varzo. Le opere del cavidotto interessano l'area urbana del centro di Varzo (Piazza Pletti, Piazzale Trieste).
In relazione al fatto che:
- le evidenze archeologiche finora attestate in comune di Varzo interessano zone attigue all'area identificata per l'opera in progetto (tracciato del cavidotto), ma che tale area insiste su tratti di viabilità già esistente e si tratta quindi di una porzione di territorio già interessata da costruzioni moderne e che non offre stratigrafia intatta, si valuta che il rischio di effettuare ritrovamenti archeologici nel corso dei lavori in oggetto in tale area sia **nullo**;
- l'area individuata per la realizzazione dell'opera di presa e del tracciato della condotta non ha, ad oggi, restituito testimonianze archeologiche né è stata indagata da indagini e, non si può quindi escludere che possa conservare stratigrafia intatta, anche se si tratta di un'area prossima all'alveo del torrente, si valuta che il rischio di effettuare ritrovamenti archeologici e di trovare stratigrafia intatta sia **molto basso/basso (livello 2-3)**.

La presente valutazione si basa sulla consultazione delle seguenti fonti:

**FONTI ARCHIVISTICHE**
Archivio Soprintendenza Archeologia del Piemonte

**FONTI CARTOGRAFICHE**
CTR Piemonte
Geoportale Piemonte
Carte geologique Ticino Foglio 7 1:200.000 (1955)
Mappa catasto Teresiano (1722)
Mappa Catasto Rabbini (1866-1868)

**FONTI BIBLIOGRAFICHE PER I RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI (scioglimento abbreviazioni della bibliografia citata nelle schede di censimento MODI)**

ALVAZZI G. 1913, *La Valle di Vedro e il Sempione*, Gozzano-Omegna-Domodossola.
*Armi di Cristallo* 1997. *Armi di Cristallo, dieci anni di archeologia territoriale all'Alpe Veglia*, in "Le Rive", n. 6/1997.
CARAMELLA P., DE GIULI A. 1993, *Archeologia dell'Alto Novarese*, Mergozzo, p. 220.
CERUTTI M. C., ROSSI R. 2007, *Torri e castelli in Valdossola*, Domodossola.
CROSA LENZ P. 2001A, *Il Balm d'la Vardaiola*, in *I cacciatori preistorici dell'Alpe Veglia* 2001, pp. 51-52.
CROSA LENZ P. 2001B, *Il muro megalitico di Aione*, in *I cacciatori preistorici dell'Alpe Veglia* 2001, p. 50.
DONNA D'OLDENICO G. 1972, *Il castrum romano di Gravellona Toce, custodia della via dell'Ossola*, in *Oscellana* II, pp. 21-43.
GAMBARI F. M. 1994, *Varzo, loc. Alpe Veglia. Scavi in insediamenti stagionali del Mesolitico e dell'età dei metalli*, in *QuadAPiem* 12, pp. 310-311.
GAMBARI F.M. - GHIRETTI A. - GUERRESCHI A. 1989, *Il sito Mesolitico di Cianciavero nel Parco Naturale di Alpe Veglia*, in *Preistoria Alpina*, 25, pp. 47-52.
GAMBARI F.M. - GHIRETTI A. - GUERRESCHI A. 1991, *Val d'Ossola. Parco Naturale di Alpe Veglia. Raccolte di superficie e campagna di scavo (1988) nel sito mesolitico di Cianciavero*, in *Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte*, 10, pp. 161-164.
GAMBARI F.M. 2001, *Summo Plano. I Leponti e la via del Sempione*, schede della mostra, Verbania.
GAMBARI F.M. 2007, *Balm d'la Vardaiola: la pittura Neolitica*, in *Prime impronte dell'uomo nella regione Sempione - Arbola* a cura di P. di Maio, Torino, pp. 24-25.
GUERRESCHI A. - GHIRETTI A. - LINCIO A. 1991, *Cacciatori in Val d'Ossola*, in *Archeologia Viva*, n. 20, pp. 64-71.

GUERRESCHI A. 2001, *Lo scavo*, in *I cacciatori preistorici dell'Alpe Veglia* 2001, pp. 27-34.
GUERRESCHI A. 2007, *Alpe Veglia - Cianciavero*, in *Prime impronte dell'uomo nella regione Sempione – Arbola,* a cura di P. di Maio, Torino, pp. 10-12.
*I cacciatori preistorici dell'Alpe Veglia* 2001. *I cacciatori preistorici*, in *I cacciatori preistorici dell'Alpe Veglia*, a cura di P. Crosa Lenz, Varzo.
MAZZILLI M.T. 1980, *Gli edifici di culto dell'XI e XII secolo. L'Alto Verbano e le valli Ossolane*, in *Novara e la sua terra nei secoli XI e XII. Storia documenti architettura*, Milano.
PEJRANI BARICCO L. 1991*, Varzo. Chiesa parrocchiale di San Giorgio*, in *Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte*, 12, pp. 170-171.
POLETTI ECCLESIA E. 2011, *Parco Naturale Veglia Devero. Archeomuseo multimediale. Guida breve al museo e al territorio*, Prato.
ROMANO G. 1979, *Novara*, in *Guida breve al patrimonio artistico delle province piemontesi*, Torino.

**FONTI BIBLIOGRAFICHE PER L'INQUADRAMENTO STORICO-AMBIENTALE**

AERNI K., *Simplon-Passwege und Museen,* Bern, 2003
ANDEREGG K., *Simplon-Dorf und Pass- der alte Baubestand,* Simplondorf, 1986.
ARNOLD P., *Der Simplon - Zur Geschichte des Passes und des Dorfes,* Brig, 1947.
BERTAMINI T., *Dalla preistoria al traforo del Sempione,* in *Terra d'Ossola,* Domodossola, 2005.
BROCKEDON W., *Illustrations of the Passes of the Alps,* London, 1828-1829.
DEL PEDRO A., *Il valico e la strada del Sempione attraverso i secoli,* Trasquera, 2006.
ELTER F., *Studi sulla pesca dell'oro in alcuni fiumi piemontesi,* in *La miniera ital, v. 1/8,* 1918.
FERRARI E., *Il Sempione,* Domodossola, 2000.
FERRARI E., *Le cartoline del Sempione 1890-1913,* Domodossola, 1986.
FRANGIONI G., *Il Sempione,* Domodossola, 1998.
*Il Sempione e l'Ossola. Guide illustrate,* Torino, 1906.
*Il Sempione nella storia*, Verbania, 2006 (cd-rom).
*Il Sempione,* Anzola d'Ossola, 1999.
LODI V., *Sempione Strada Napoleonica - Galleria Ferroviaria - Ferrovie e tramvie del Verbano Cusio Ossola,* Verbania-Domodossola, 2005
MALLADRA A., *Scene, quadri e paesaggi dell'Ossola antichissima,* Milano, 1894.
MORTAROTTI R., *Paesi dell'Ossola. Varzo,* in *Oscellana, 1,* 1971.
NETHING H.P., *Der Simplon (Il Sempione, Lugano, 1977) ,* Thun, 1977.
RIZZI E., *Tracce e documenti di storia del Sempione (1800-1806),* in *Il Sempione,* Anzola d'Ossola, 1999.
SAMIVEL, *I grandi passi delle Alpi Occidentali,* Ivrea, 1983.
SCHEUCHZER J.J., *Itinera per Helvetiae Alpinas Regiones,* Lyon, 1723.
*Simplon die vier Strassen*, in *Oscellana,* 1977.
*Simplon. Die vier Strassen; Roemer, Mittelalter, Napoleon, Nationalstrasse ,* Brig, 1975.
*Terra d'Ossola,* Domodossola 2005
TSCHERRIG G., *Simplon. Dorf und Pass: der alte Baubestand,* Visp, 2001.
VIGGIANI M., *Il Sempione e l'Ossola*, in *Oscellana,* 1981.
WYDER T., *Simplon im Zeitgeschen ,* Brig-Glis, 1996.
ZANZI L., *Sempione: grande via alpina d'Europa,* in *Il Sempione,* Anzola d'Ossola, 1999.
ZUTTER P., *Tunnel du Simplon - Souvenir de la Fete d'inauguration,* s.l., s.d.

Gravellona Toce, giugno 2018

ALigraphis
di Elena Poletti
Corso Marconi, 77
28883 GRAVELLONA TOCE (VB)
Codice Fiscale PLT LNE 70B56 L746R
PARTITA IVA 01866340035

Elena Poletti
dott. archeologa

**SCHEDE DI CENSIMENTO DELLE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE**

**1. Alpe Veglia, Loc. Cianciavero**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **CD** | | **Identificazione** | |
| | TSK | | MODI |
| | CDR | Regione | 01 Piemonte |
| **ACC** | | **Altra identificazione** | |
| | ACCE | Ente / Soggetto responsabile redazione | Comune di Varzo/<br>Aligraphis di E. Poletti |
| | ACCC | Codice identificativo progetto | - |
| **OG** | | **Entità** | |
| | AMB | Ambito di tutela MiBAC | Archeologico |
| | AMA | Ambito di applicazione | Archeologia preventiva |
| | OGD | Definizione | Accampamento preistorico |
| **LC** | | **Localizzazione** | |
| | LCS | Stato | Italia |
| | LRC | Regione | 01 |
| | LCP | Provincia | 103 |
| | LCC | Comune | 103071 - Varzo |
| | LCI | Indirizzo | Alpe Veglia, Località Cianciavero |
| | ACB | Accessibilità | sì |
| **DT** | | **Cronologia** | |
| | DTR | Riferimento cronologico | Mesolitico (IX-VI millennio a.C.) |
| **CM** | | **Certificazione e gestione dei dati** | |
| | CMR | Responsabile dei contenuti | Elena Poletti |
| | CMA | Anno di redazione | 2018 |
| | CMM | Motivo della redazione | Analisi preliminare ex art. 95, D. Lgs 163/ 206 |
| | IMD | Indicazioni per la migrazione dei dati | |
| | ADP | Profilo di accesso | 3 (livello alto di riservatezza) |
| **RE** | | **Indagini archeologiche** | |
| | RCG | Ricognizione archeologica | Si |
| | RCGD | Riferimento cronologico | 1986 |
| | RCGE | Motivo | casuale |
| | RCGR | Responsabile | Angelo Giretti |
| | DSC | Scavo archeologico | Si |
| | DSCV | Denominazione scavo | Alpe Veglia Cianciavero |
| | DSCD | Riferimento cronologico | 1990-1997 |
| | DSCF | Responsabile | Università di Ferrara / Soprintendenza archeologia del Piemonte |
| | MA | Materiale archeologico | L'insieme dei manufatti litici ritrovati è costituito da 719 strumenti o frammenti di essi in quarzo, circa 8 kg di scarti di lavorazione, 39 nuclei e 95 microbulini e 23 strumenti in selce |
| **PA** | | **Valutazione / interpretazione emergenze archeologiche** | |
| | PAS | Contesto paesaggistico-ambientale | Pascolo montano d'alta quota (1769 m s.l.m.) |
| | PAI | Interpretazione | Le indagini archeologiche condotte nella piana dell'Alpe Veglia hanno portato al ritrovamento di numerosi utensili in pietra scheggiata (selce e cristallo di rocca) databili al Mesolitico. Gli strumenti, tra cui grattatoi, troncature, bulini, punte a dorso, raschiatoi, hanno forma geometrica e piccole dimensioni e testimoniano la presenza di un insediamento usato stagionalmente da cacciatori/raccoglitori che frequentavano la zona nel periodo estivo. |
| | PAA | Affidabilità | ottima |
| BIB | | Bibliografia | CARAMELLA, DE GIULI 1993, p. 220; CROSA LENZ |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | 2001, pp. 27-34; GAMBARI 1994, pp. 310-311; GAMBARI, GHIRETTI, GUERRESCHI 1989, pp. 47-52; GAMBARI, GHIRETTI, GUERRESCHI 1991, pp. 161-164; GUERRESCHI, GHIRETTI, LINCIO 1991, pp. 64-71; GUERRESCHI 2007, pp. 10-12; *Armi di Cristallo* 1997; POLETTI ECCLESIA E. 2011, pp. 6-11. |

**2. Alpe Veglia, Loc. Aione**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **CD** | | **Identificazione** | |
| | TSK | | MODI |
| | CDR | Regione | 01 Piemonte |
| **ACC** | | **Altra identificazione** | |
| | ACCE | Ente / Soggetto responsabile redazione | Comune di Varzo/<br>Aligraphis di E. Poletti |
| | ACCC | Codice identificativo progetto | - |
| **OG** | | **Entità** | |
| | AMB | Ambito di tutela MiBAC | Archeologico |
| | AMA | Ambito di applicazione | Archeologia preventiva |
| | OGD | Definizione | Struttura a carattere sacro ? |
| **LC** | | **Localizzazione** | |
| | LCS | Stato | Italia |
| | LRC | Regione | 01 |
| | LCP | Provincia | 103 |
| | LCC | Comune | 103071 - Varzo |
| | LCI | Indirizzo | Alpe Veglia, Località Aione |
| | ACB | Accessibilità | sì |
| **DT** | | **Cronologia** | |
| | DTR | Riferimento cronologico | Indeterminato |
| **CM** | | **Certificazione e gestione dei dati** | |
| | CMR | Responsabile dei contenuti | Elena Poletti |
| | CMA | Anno di redazione | 2018 |
| | CMM | Motivo della redazione | Analisi preliminare ex art. 95, D. Lgs 163/ 206 |
| | IMD | Indicazioni per la migrazione dei dati | |
| | ADP | Profilo di accesso | 3 (livello alto di riservatezza) |
| **RE** | | **Indagini archeologiche** | |
| | RCG | Ricognizione archeologica | Si |
| | RCGD | Riferimento cronologico | - |
| | RCGE | Motivo | Individuazione casuale |
| | RCGR | Responsabile | Università di Ferrara |
| | DSC | Scavo archeologico | No |
| **PA** | | **Valutazione / interpretazione emergenze archeologiche** | |
| | PAS | Contesto paesaggistico-ambientale | Pascolo montano d'alta quota (1769 m s.l.m.) |
| | PAI | Interpretazione | Nel pianoro dell'Alpe è stata individuata una struttura megalitica realizzata con l'uso di grandi pietre impilate a secco (senza impiego di malta). La struttura, adattata in tempi recenti con la costruzione di una cappelletta, potrebbe aver racchiuso una sorgente sacra. |
| | PAA | Affidabilità | discreta |
| BIB | | Bibliografia | *Armi di Cristallo* 1997; GAMBARI 2001; CROSA LENZ 2001, p. 50; POLETTI ECCLESIA 2011, pp. 20-21. |

**3. Alpe Veglia, Balm d'la Vardaiola**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **CD** | | **Identificazione** | |
| | TSK | | MODI |
| | CDR | Regione | 01 Piemonte |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **ACC** | | **Altra identificazione** | |
| | ACCE | Ente / Soggetto responsabile redazione | Comune di Varzo/<br>Aligraphis di E. Poletti |
| | ACCC | Codice identificativo progetto | - |
| **OG** | | **Entità** | |
| | AMB | Ambito di tutela MiBAC | Archeologico |
| | AMA | Ambito di applicazione | Archeologia preventiva |
| | OGD | Definizione | Bivacco di caccia protostorico-storico |
| **LC** | | **Localizzazione** | |
| | LCS | Stato | Italia |
| | LRC | Regione | 01 |
| | LCP | Provincia | 103 |
| | LCC | Comune | 103071 - Varzo |
| | LCI | Indirizzo | Alpe Veglia, Balm d'la Vardaiola |
| | ACB | Accessibilità | sì |
| **DT** | | **Cronologia** | |
| | DTR | Riferimento cronologico | Neolitico, prima età del Ferro, età romana e medievale |
| **CM** | | **Certificazione e gestione dei dati** | |
| | CMR | Responsabile dei contenuti | Elena Poletti |
| | CMA | Anno di redazione | 2018 |
| | CMM | Motivo della redazione | Analisi preliminare ex art. 95, D. Lgs 163/ 206 |
| | IMD | Indicazioni per la migrazione dei dati | |
| | ADP | Profilo di accesso | 3 (livello alto di riservatezza) |
| **RE** | | **Indagini archeologiche** | |
| | RCG | Ricognizione archeologica | Si |
| | RCGD | Riferimento cronologico | 1991 |
| | RCGE | Motivo | Survey sul territorio dell'Alpe Veglia |
| | RCGR | Responsabile | Università degli Studi di Ferrara |
| | DSC | Scavo archeologico | Si |
| | DSCV | Denominazione scavo | Alpe Veglia Balm d'la Vardaiola |
| | DSCD | Riferimento cronologico | 1992-1997 |
| | DSCF | Responsabile | Università di Ferrara / Soprintendenza archeologia del Piemonte |
| | MA | Materiale archeologico | Reperti databili dalla prima età del Ferro ad età romana, ad età medievale; pittura riferita in base ai confronti al Neolitico. |
| **PA** | | **Valutazione / interpretazione emergenze archeologiche** | |
| | PAS | Contesto paesaggistico-ambientale | Riparo sotto roccia con ampia visuale sul territorio (1900 m s.l.m.) |
| | PAI | Interpretazione | I sondaggi condotti presso la Balma hanno portato in luce tracce di frequentazione dell'area stratificate dall'età del Ferro al Basso Medioevo, nelle quali è stato riconosciuto un insediamento occasionale sotto roccia (bivacco) di cacciatori. Durante le ricognizioni scientifiche è stata anche individuata sulla parete della balma una traccia di antichissima pittura rupestre. La raffigurazione è costituita da tratti verticali con ramificazioni di colore rosso-brunastro dipinte con ocra che sembrano stilizzare in forma sommaria la figura di un cervo, tra i soggetti privilegiati della pittura rupestre. La figura poteva forse far parte di una scena più complessa oggi andata perduta.. |
| | PAA | Affidabilità | ottima |
| BIB | | Bibliografia | CROSA LENZ 2001, pp. 40-47, 51-52; GAMBARI 1994, pp. 310-311; GAMBARI 2007, pp. 24-25, 38-39; POLETTI ECCLESIA 2011, pp. 8-13. |

**4. Alpe Veglia, Balm dul Larecc**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **CD** | | **Identificazione** | |
| | TSK | | MODI |
| | CDR | Regione | 01 Piemonte |
| **ACC** | | **Altra identificazione** | |
| | ACCE | Ente / Soggetto responsabile redazione | Comune di Varzo/<br>Aligraphis di E. Poletti |
| | ACCC | Codice identificativo progetto | - |
| **OG** | | **Entità** | |
| | AMB | Ambito di tutela MiBAC | Archeologico |
| | AMA | Ambito di applicazione | Archeologia preventiva |
| | OGD | Definizione | Tracce di frequentazione preistorica temporanea |
| **LC** | | **Localizzazione** | |
| | LCS | Stato | Italia |
| | LRC | Regione | 01 |
| | LCP | Provincia | 103 |
| | LCC | Comune | 103071 - Varzo |
| | LCI | Indirizzo | Alpe Veglia, Balm dul Larecc |
| | ACB | Accessibilità | sì |
| **DT** | | **Cronologia** | |
| | DTR | Riferimento cronologico | Età del Rame |
| **CM** | | **Certificazione e gestione dei dati** | |
| | CMR | Responsabile dei contenuti | Elena Poletti |
| | CMA | Anno di redazione | 2018 |
| | CMM | Motivo della redazione | Analisi preliminare ex art. 95, D. Lgs 163/ 206 |
| | IMD | Indicazioni per la migrazione dei dati | |
| | ADP | Profilo di accesso | 3 (livello alto di riservatezza) |
| **RE** | | **Indagini archeologiche** | |
| | RCG | Ricognizione archeologica | Si |
| | RCGD | Riferimento cronologico | 1990 |
| | RCGE | Motivo | Survey sul territorio dell'Alpe Veglia |
| | RCGR | Responsabile | Università degli Studi di Ferrara |
| | DSC | Scavo archeologico | No |
| | MA | Materiale archeologico | Rinvenimento di superficie di punta di freccia in selce. |
| **PA** | | **Valutazione / interpretazione emergenze archeologiche** | |
| | PAS | Contesto paesaggistico-ambientale | Riparo sotto roccia |
| | PAI | Interpretazione | Presso la balma è stata ritrovata la parte basale di una cuspide di freccia lanceolata eseguita con ritocco bifacciale da un piccolo ciottolo di selce bianca perlacea. Il reperto fa pensare a una frequentazione occasionale del riparo a scopo di caccia |
| | PAA | Affidabilità | discreta |
| BIB | | Bibliografia | GAMBARI F.M. 2007, p. 25. |

**5. Alpe Veglia, Passo di Boccareccio**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **CD** | | **Identificazione** | |
| | TSK | | MODI |
| | CDR | Regione | 01 Piemonte |
| **ACC** | | **Altra identificazione** | |
| | ACCE | Ente / Soggetto responsabile redazione | Comune di Varzo/<br>Aligraphis di E. Poletti |
| | ACCC | Codice identificativo progetto | - |
| **OG** | | **Entità** | |
| | AMB | Ambito di tutela MiBAC | Archeologico |
| | AMA | Ambito di applicazione | Archeologia preventiva |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | OGD | Definizione | Tracce di frequentazione preistorica temporanea |
| **LC** | | **Localizzazione** | |
| | LCS | Stato | Italia |
| | LRC | Regione | 01 |
| | LCP | Provincia | 103 |
| | LCC | Comune | 103071 - Varzo |
| | LCI | Indirizzo | Alpe Veglia, Passo di Boccareccio |
| | ACB | Accessibilità | sì |
| **DT** | | **Cronologia** | |
| | DTR | Riferimento cronologico | Mesolitico |
| **CM** | | **Certificazione e gestione dei dati** | |
| | CMR | Responsabile dei contenuti | Elena Poletti |
| | CMA | Anno di redazione | 2018 |
| | CMM | Motivo della redazione | Analisi preliminare ex art. 95, D. Lgs 163/ 206 |
| | IMD | Indicazioni per la migrazione dei dati | |
| | ADP | Profilo di accesso | 3 (livello alto di riservatezza) |
| **RE** | | **Indagini archeologiche** | |
| | RCG | Ricognizione archeologica | Si |
| | RCGD | Riferimento cronologico | Anni 1990 |
| | RCGE | Motivo | Survey sul territorio dell'Alpe Veglia |
| | RCGR | Responsabile | Università degli Studi di Ferrara |
| | DSC | Scavo archeologico | No |
| | MA | Materiale archeologico | Rinvenimento di superficie di scheggia lavorata in cristallo di rocca |
| **PA** | | **Valutazione / interpretazione emergenze archeologiche** | |
| | PAS | Contesto paesaggistico-ambientale | Passo alpino d'alta quota (2764 m s.l.m.) |
| | PAI | Interpretazione | Presso il passo è stata ritrovata una scheggia di cristallo di rocca. Il reperto attesta una frequentazione della via che, tramite il passo, conduce nella valle di Binn, percorso di grande importanza nell'età di Metalli e anche precedentemente. |
| | PAA | Affidabilità | discreta |
| BIB | | Bibliografia | GUERRESCHI A. 2007, p. 10. |

**6. Alpe Veglia, Pian d'Erbioi**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **CD** | | **Identificazione** | |
| | TSK | | MODI |
| | CDR | Regione | 01 Piemonte |
| **ACC** | | **Altra identificazione** | |
| | ACCE | Ente / Soggetto responsabile redazione | Comune di Varzo/<br>Aligraphis di E. Poletti |
| | ACCC | Codice identificativo progetto | - |
| **OG** | | **Entità** | |
| | AMB | Ambito di tutela MiBAC | Archeologico |
| | AMA | Ambito di applicazione | Archeologia preventiva |
| | OGD | Definizione | Tracce di frequentazione preistorica temporanea |
| **LC** | | **Localizzazione** | |
| | LCS | Stato | Italia |
| | LRC | Regione | 01 |
| | LCP | Provincia | 103 |
| | LCC | Comune | 103071 - Varzo |
| | LCI | Indirizzo | Alpe Veglia, Pian d'Erbioi |
| | ACB | Accessibilità | sì |
| **DT** | | **Cronologia** | |
| | DTR | Riferimento cronologico | Mesolitico |
| **CM** | | **Certificazione e gestione dei dati** | |
| | CMR | Responsabile dei contenuti | Elena Poletti |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | CMA | Anno di redazione | 2018 |
| | CMM | Motivo della redazione | Analisi preliminare ex art. 95, D. Lgs 163/ 206 |
| | IMD | Indicazioni per la migrazione dei dati | |
| | ADP | Profilo di accesso | 3 (livello alto di riservatezza) |
| **RE** | | **Indagini archeologiche** | |
| | RCG | Ricognizione archeologica | Si |
| | RCGD | Riferimento cronologico | 1990 |
| | RCGE | Motivo | Survey sul territorio dell'Alpe Veglia |
| | RCGR | Responsabile | Università degli Studi di Ferrara |
| | DSC | Scavo archeologico | No |
| | MA | Materiale archeologico | Rinvenimento di superficie di utensile lavorato in cristallo di rocca |
| **PA** | | **Valutazione / interpretazione emergenze archeologiche** | |
| | PAS | Contesto paesaggistico-ambientale | Pianoro a prato-pascolo d'alta quota (2253 m s.l.m.) |
| | PAI | Interpretazione | Durante le indagini di ricognizione archeologica condotte nel territorio dell'Alpe Veglia è stato ritrovato un trapezio di cristallo di rocca pertinente ad una punta di freccia, indizio di una frequentazione dell'area. |
| | PAA | Affidabilità | discreta |
| BIB | | Bibliografia | CROSA LENZ 2001, p. 16. |

**7. Alpe Veglia, Pian dul Scricc**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **CD** | | **Identificazione** | |
| | TSK | | MODI |
| | CDR | Regione | 01 Piemonte |
| **ACC** | | **Altra identificazione** | |
| | ACCE | Ente / Soggetto responsabile redazione | Comune di Varzo/<br>Aligraphis di E. Poletti |
| | ACCC | Codice identificativo progetto | - |
| **OG** | | **Entità** | |
| | AMB | Ambito di tutela MiBAC | Archeologico |
| | AMA | Ambito di applicazione | Archeologia preventiva |
| | OGD | Definizione | Tracce di frequentazione preistorica temporanea |
| **LC** | | **Localizzazione** | |
| | LCS | Stato | Italia |
| | LRC | Regione | 01 |
| | LCP | Provincia | 103 |
| | LCC | Comune | 103071 - Varzo |
| | LCI | Indirizzo | Alpe Veglia, Pian dul Scricc |
| | ACB | Accessibilità | sì |
| **DT** | | **Cronologia** | |
| | DTR | Riferimento cronologico | Mesolitico |
| **CM** | | **Certificazione e gestione dei dati** | |
| | CMR | Responsabile dei contenuti | Elena Poletti |
| | CMA | Anno di redazione | 2018 |
| | CMM | Motivo della redazione | Analisi preliminare ex art. 95, D. Lgs 163/ 206 |
| | IMD | Indicazioni per la migrazione dei dati | |
| | ADP | Profilo di accesso | 3 (livello alto di riservatezza) |
| **RE** | | **Indagini archeologiche** | |
| | RCG | Ricognizione archeologica | Si |
| | RCGD | Riferimento cronologico | 1990 |
| | RCGE | Motivo | Survey sul territorio dell'Alpe Veglia |
| | RCGR | Responsabile | Università degli Studi di Ferrara |
| | DSC | Scavo archeologico | No |
| | MA | Materiale archeologico | Rinvenimento di superficie di utensile lavorato in |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | cristallo di rocca |
| **PA** | | **Valutazione / interpretazione emergenze archeologiche** | |
| | PAS | Contesto paesaggistico-ambientale | Pianoro a prato-pascolo d'alta quota (1920 m s.l.m.) |
| | PAI | Interpretazione | Durante le indagini di ricognizione archeologica condotte nel territorio dell'Alpe Veglia è stato ritrovato un trapezio di cristallo di rocca, pertinente ad una punta di freccia. Non è chiaro se si tratti di un manufatto perso da un cacciatore durante una battuta di caccia oppure l'indizio della presenza di un accampamento. |
| | PAA | Affidabilità | discreta |
| BIB | | Bibliografia | *Armi di cristallo* 1997; CROSA LENZ 2001, p. 16. |

**8. Loc. Sotto Tagliaga, lungo torrente Diveria**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **CD** | | **Identificazione** | |
| | TSK | | MODI |
| | CDR | Regione | 01 Piemonte |
| **ACC** | | **Altra identificazione** | |
| | ACCE | Ente / Soggetto responsabile redazione | Comune di Varzo/<br>Aligraphis di E. Poletti |
| | ACCC | Codice identificativo progetto | - |
| **OG** | | **Entità** | |
| | AMB | Ambito di tutela MiBAC | Archeologico |
| | AMA | Ambito di applicazione | Archeologia preventiva |
| | OGD | Definizione | Struttura idrica ? canali di lavaggio aurifero ? |
| **LC** | | **Localizzazione** | |
| | LCS | Stato | Italia |
| | LRC | Regione | 01 |
| | LCP | Provincia | 103 |
| | LCC | Comune | 103071 - Varzo |
| | LCI | Indirizzo | Varzo, località Sotto Tagliaga, torrente Diveria |
| | ACB | Accessibilità | no |
| **DT** | | **Cronologia** | |
| | DTR | Riferimento cronologico | Età del Ferro ? |
| **CM** | | **Certificazione e gestione dei dati** | |
| | CMR | Responsabile dei contenuti | Elena Poletti |
| | CMA | Anno di redazione | 2018 |
| | CMM | Motivo della redazione | Analisi preliminare ex art. 95, D. Lgs 163/ 206 |
| | IMD | Indicazioni per la migrazione dei dati | |
| | ADP | Profilo di accesso | 3 (livello alto di riservatezza) |
| **RE** | | **Indagini archeologiche** | |
| | RCG | Ricognizione archeologica | Si |
| | RCGD | Riferimento cronologico | 1994 e 2000 |
| | RCGE | Motivo | Sopralluoghi in seguito a piena del torrente e lavori ANAS sulla vicina strada |
| | RCGR | Responsabile | Soprintendenza Archeologia Piemonte |
| | DSC | Scavo archeologico | Si |
| | DSCV | Denominazione scavo | Alveo Diveria |
| | DSCD | Riferimento cronologico | 2004 e 2006-2007 |
| | DSCF | Responsabile | Soprintendenza archeologia del Piemonte |
| | MA | Materiale archeologico | - |
| **PA** | | **Valutazione / interpretazione emergenze archeologiche** | |
| | PAS | Contesto paesaggistico-ambientale | Letto del torrente Diveria |
| | PAI | Interpretazione | Durante il sopralluogo di verifica a cura della Soprintendenza nel 1994, reso necessario dalla piena del torrente, su un terrazzo |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | immediatamente a valle nella sponda destra del ponte cosiddetto "romano" adiacente all'impianto ENEL, si sono identificati per circa 1 km evidenti tracce di canalizzazioni, cumuli di ciottoli e possibili resti di abitazioni temporanee. Nel 2000 si osservava che i lavori dell'ANAS avevano intaccato l'area dei canali, attribuiti dubitativamente alla seconda età del Ferro. I successivi scavi del 2004 e del 2006-2007 hanno dimostrato che la zona è stata rimodellata artificialmente da una vasta attività antropica caratterizzata da escavazioni per il prelievo di sabbia e ghiaia, riposizionando la frazione più grossolana a formare paramenti di ciottoli con riempimento in ghiaia contro terra. Queste strutture si presentano in allineamenti lunghi fino a 9 m, parallele e vicine tra loro e andamento generale est-ovest. Pare trattarsi di strutture ricollegabili a prelievi per lavaggi di sabbie, forse interpretabili come attività di sfruttamento aurifero. Dalle operazioni di scavo non sono emersi materiali datanti. |
| | PAA | Affidabilità | buona |
| BIB | | Bibliografia | GAMBARI 2001; ARCHIVIO SBAP. |

**9. Località "prima di Varzo"**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **CD** | | **Identificazione** | |
| | TSK | | MODI |
| | CDR | Regione | 01 Piemonte |
| **ACC** | | **Altra identificazione** | |
| | ACCE | Ente / Soggetto responsabile redazione | Comune di Varzo/<br>Aligraphis di E. Poletti |
| | ACCC | Codice identificativo progetto | - |
| **OG** | | **Entità** | |
| | AMB | Ambito di tutela MiBAC | Archeologico |
| | AMA | Ambito di applicazione | Archeologia preventiva |
| | OGD | Definizione | Elemento viario |
| **LC** | | **Localizzazione** | |
| | LCS | Stato | Italia |
| | LRC | Regione | 01 |
| | LCP | Provincia | 103 |
| | LCC | Comune | 103071 - Varzo |
| | LCI | Indirizzo | Località indeterminata prima di Varzo |
| | ACB | Accessibilità | no |
| **DT** | | **Cronologia** | |
| | DTR | Riferimento cronologico | indeterminato |
| **CM** | | **Certificazione e gestione dei dati** | |
| | CMR | Responsabile dei contenuti | Elena Poletti |
| | CMA | Anno di redazione | 2018 |
| | CMM | Motivo della redazione | Analisi preliminare ex art. 95, D. Lgs 163/ 206 |
| | IMD | Indicazioni per la migrazione dei dati | |
| | ADP | Profilo di accesso | 3 (livello alto di riservatezza) |
| **RE** | | **Indagini archeologiche** | |
| | RCG | Ricognizione archeologica | No |
| | RCGD | Riferimento cronologico | 2000 |
| | RCGE | Motivo | Ricognizioni e ricerche nell'ambito del progetto "Leponti – itinerario romano del Sempione" |
| | RCGR | Responsabile | Soprintendenza Archeologia Piemonte |
| | DSC | Scavo archeologico | No |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **PA** | | **Valutazione / interpretazione emergenze archeologiche** | |
| | PAS | Contesto paesaggistico-ambientale | Non lontano dal centro abitato di Varzo, ma in località indeterminata |
| | PAI | Interpretazione | La notizia della scoperta di un tratto di mulattiera avvenuto in un "passaggio obbligato, prima di Varzo" nel 1958 è riportata in Donna D'Oldenico 1972, pp. 23 e 32. Di questa strada non viene fornita né l'esatta localizzazione né una descrizione né alcuna spiegazione sulla proposta di datazione all'epoca romana. La ricognizione e le interviste rivolte alle persone anziane di Varzo non hanno permesso di acquisire alcuna ulteriore informazione. |
| | PAA | Affidabilità | scarsa |
| BIB | | Bibliografia | ARCHIVIO SBAP; DONNA D'OLDENICO 1972 |

**10. Via Alneda, cortile dell'albergo Tronconi**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **CD** | | **Identificazione** | |
| | TSK | | MODI |
| | CDR | Regione | 01 Piemonte |
| **ACC** | | **Altra identificazione** | |
| | ACCE | Ente / Soggetto responsabile redazione | Comune di Varzo/<br>Aligraphis di E. Poletti |
| | ACCC | Codice identificativo progetto | - |
| **OG** | | **Entità** | |
| | AMB | Ambito di tutela MiBAC | Archeologico |
| | AMA | Ambito di applicazione | Archeologia preventiva |
| | OGD | Definizione | Elemento viario |
| **LC** | | **Localizzazione** | |
| | LCS | Stato | Italia |
| | LRC | Regione | 01 |
| | LCP | Provincia | 103 |
| | LCC | Comune | 103071 - Varzo |
| | LCI | Indirizzo | Via Alneda |
| | ACB | Accessibilità | no |
| **DT** | | **Cronologia** | |
| | DTR | Riferimento cronologico | indeterminato |
| **CM** | | **Certificazione e gestione dei dati** | |
| | CMR | Responsabile dei contenuti | Elena Poletti |
| | CMA | Anno di redazione | 2018 |
| | CMM | Motivo della redazione | Analisi preliminare ex art. 95, D. Lgs 163/ 206 |
| | IMD | Indicazioni per la migrazione dei dati | |
| | ADP | Profilo di accesso | 3 (livello alto di riservatezza) |
| **RE** | | **Indagini archeologiche** | |
| | RCG | Ricognizione archeologica | No |
| | RCGD | Riferimento cronologico | 2000 |
| | RCGE | Motivo | Ricognizioni e ricerche nell'ambito del progetto "Leponti – itinerario romano del Sempione" |
| | RCGR | Responsabile | Soprintendenza Archeologia Piemonte |
| | DSC | Scavo archeologico | No |
| **PA** | | **Valutazione / interpretazione emergenze archeologiche** | |
| | PAS | Contesto paesaggistico-ambientale | Lungo la via di accesso al centro storico di Varzo (a ovest del paese), nel cortile di struttura edilizia (Albergo Tronconi), tra il ponte di Varzo e la chiesetta di S. Rocco |
| | PAI | Interpretazione | La notizia della scoperta di un tratto di mulattiera |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | avvenuto nel corso di scavi effettuati per costruire l'ala nuova dell'albergo, è riportata in Alvazzi 1913, p. 137. L'autore riferisce che a 4 m di profondità dall'attuale piano di campagna si mise in luce la "strada romana, selciata di grossi lastroni usati e levigati dal lungo passaggio". Non si fornisce alcun elemento utile a supportare la proposta di datazione all'epoca romana. |
| | PAA | Affidabilità | scarsa |
| BIB | | Bibliografia | ARCHIVIO SBAP; ALVAZZI 1913. |

**11. Chiesa parrocchiale di San Giorgio**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **CD** | | **Identificazione** | |
| | TSK | | MODI |
| | CDR | Regione | 01 Piemonte |
| **ACC** | | **Altra identificazione** | |
| | ACCE | Ente / Soggetto responsabile redazione | Comune di Varzo/<br>Aligraphis di E. Poletti |
| | ACCC | Codice identificativo progetto | - |
| **OG** | | **Entità** | |
| | AMB | Ambito di tutela MiBAC | Archeologico |
| | AMA | Ambito di applicazione | Archeologia preventiva |
| | OGD | Definizione | Edificio sacro e sepolture |
| **LC** | | **Localizzazione** | |
| | LCS | Stato | Italia |
| | LRC | Regione | 01 |
| | LCP | Provincia | 103 |
| | LCC | Comune | 103071 - Varzo |
| | LCI | Indirizzo | piazza Pietro Bono |
| | ACB | Accessibilità | sì |
| **DT** | | **Cronologia** | |
| | DTR | Riferimento cronologico | Medioevo |
| **CM** | | **Certificazione e gestione dei dati** | |
| | CMR | Responsabile dei contenuti | Elena Poletti |
| | CMA | Anno di redazione | 2018 |
| | CMM | Motivo della redazione | Analisi preliminare ex art. 95, D. Lgs 163/ 206 |
| | IMD | Indicazioni per la migrazione dei dati | |
| | ADP | Profilo di accesso | 3 (livello alto di riservatezza) |
| **RE** | | **Indagini archeologiche** | |
| | RCG | Ricognizione archeologica | Si |
| | RCGD | Riferimento cronologico | 1988 |
| | RCGE | Motivo | Assistenza archeologica in corso d'opera per posa dell'impianto di riscaldamento |
| | RCGR | Responsabile | Soprintendenza Archeologia del Piemonte |
| | DSC | Scavo archeologico | Si |
| | DSCV | Denominazione scavo | Varzo Chiesa di S. Giorgio |
| | DSCD | Riferimento cronologico | 1988 |
| | DSCF | Responsabile | Soprintendenza archeologia del Piemonte |
| | MA | Materiale archeologico | - |
| **PA** | | **Valutazione / interpretazione emergenze archeologiche** | |
| | PAS | Contesto paesaggistico-ambientale | Centro storico, sotto e presso la Chiesa parrocchiale di S. Giorgio |
| | PAI | Interpretazione | La chiesa parrocchiale conserva nelle strutture attuali parte dell'impianto romanico riconoscibile nella muratura alta della navata centrale visibile dai sottotetti laterali e nel campanile pur ampiamente rimaneggiato.<br>Indizi importanti sulla vicenda costruttiva della |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | chiesa sono emersi durante lo scavo di dieci sondaggi. Il controllo archeologico ha permesso in particolare di individuare nella navata centrale due brevi tratti di un'abside costruita con grossi ciottoli legati da malta, del diametro interno di 5 m. Essa apparteneva a una chiesa, probabilmente a navata unica, cui possono essere riferiti anche un tratto del perimetrale sud realizzato in pietre legate da malta e lacerti di pavimento in cocciopesto formato da più piani sovrapposti evidenziati in altri sondaggi. A una seconda fase potrebbe appartenere lo spostamento verso E dell'abside, forse identificabile nella muratura individuata nei sondaggi della quinta campata. Con l'arretramento del coro risulterebbe coerente la posizione del campanile, che potrebbe essere dunque attribuito allo stesso periodo o ad una fase successiva all'ampliamento della chiesa. Nell'ambito dei sondaggi è stata anche portata in luce una tomba con pareti in muratura e copertura in lastre di serizzo sigillate tra loro con malta. All'interno del loculo la cassa lignea risultava parzialmente sfondata e le ossa dell'inumato quasi completamente decalcificate e conservava frammenti di stola e di una suola di scarpa in cuoio; la sepoltura è da riferire ad un ecclesiastico.<br>La frammentarietà dei dati raccolti non permette una proposta certa di inquadramento cronologico dell'impianto originario, tuttavia si segnala che in sacrestia si conservano frammenti di affreschi, staccati dal loro primitivo supporto, attribuiti all'età carolingia. Essi rappresentano tre teste di personaggi con aureola, di uno dei quali è visibile anche mezzo busto, con le mani alzate in atto di preghiera. Non è quindi da escludere che la prima aula absidata, a navata unica, possa risalire a epoca preromanica, a cui è seguita una fase romanica sempre a navata unica con corpi laterali (campanile e cappella laterale) ed una fase cinquecentesca con successivi ampliamenti. |
| | PAA | Affidabilità | ottima |
| BIB | | Bibliografia | Archivio SBAP; MAZZILLI M. T. 1980, pp. 268-269; PEJRANI BARICCO 1991, pp. 170-171; ROMANO G. 1979, pp. 57-74. |

**12. Torre**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **CD** | | **Identificazione** | |
| | TSK | | MODI |
| | CDR | Regione | 01 Piemonte |
| **ACC** | | **Altra identificazione** | |
| | ACCE | Ente / Soggetto responsabile redazione | Comune di Varzo/<br>Aligraphis di E. Poletti |
| | ACCC | Codice identificativo progetto | - |
| **OG** | | **Entità** | |
| | AMB | Ambito di tutela MiBAC | Archeologico |
| | AMA | Ambito di applicazione | Archeologia preventiva |
| | OGD | Definizione | Struttura fortificata |
| **LC** | | **Localizzazione** | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | LCS | Stato | Italia |
| | LRC | Regione | 01 |
| | LCP | Provincia | 103 |
| | LCC | Comune | 103071 - Varzo |
| | LCI | Indirizzo | piazza della Torre |
| | ACB | Accessibilità | sì |
| **DT** | | **Cronologia** | |
| | DTR | Riferimento cronologico | Medioevo |
| **CM** | | **Certificazione e gestione dei dati** | |
| | CMR | Responsabile dei contenuti | Elena Poletti |
| | CMA | Anno di redazione | 2018 |
| | CMM | Motivo della redazione | Analisi preliminare ex art. 95, D. Lgs 163/ 206 |
| | IMD | Indicazioni per la migrazione dei dati | |
| | ADP | Profilo di accesso | 3 (livello alto di riservatezza) |
| **RE** | | **Indagini archeologiche** | |
| | RCG | Ricognizione archeologica | No |
| | DSC | Scavo archeologico | No |
| **PA** | | **Valutazione / interpretazione emergenze archeologiche** | |
| | PAS | Contesto paesaggistico-ambientale | Centro storico, accanto alla Chiesa parrocchiale |
| | PAI | Interpretazione | la torre è situata nel centro storico del paese, sulla sinistra del torrente Ri e si appoggia alla muratura portante dell'edificio adiacente. È una costruzione massiccia a pianta quadrangolare in granito che si eleva per cinque piani, l'ultimo dei quali è un sottotetto illuminato da grandi aperture sui quattro lati, raggiungendo un'altezza complessiva di circa 14,5 metri; gli spigoli in corrispondenza dell'ultimo piano proseguono a sostenere il tetto a due falde. Attualmente la torre è abitata in alcune sue parti. Il piano terra è diviso in due parti: la prima è un passaggio pubblico voltato che dalla piazza laterale alla chiesa parrocchiale immette alla piazza della Torre, la seconda, chiusa da una muratura, è adibita a cantina dal vicino ristorante. Le aperture hanno spalle ed architravi realizzati in blocchi monolitici squadrati e spianati nelle facce di appoggio e a vista.<br>Una primitiva torre doveva probabilmente già esistere nel XIV secolo poiché l'esistenza di torri a Varzo è documentata dagli Statuti del 1321. Fa corpo con essa la costruzione che ospita attualmente una trattoria (trattoria Derna), già osteria e "sosta" dove si pagavano pedaggi e la corporazione dei cavallanti gestiva in situazione di monopolio il trasporto delle merci oltre il Sempione. La torre, che era luogo di vedetta e di segnalazione con altre torri sparse sul territorio, fu ristrutturata nel 1571 e furono aggiunti altri due corpi di fabbrica per renderla maggiormente consona alla funzione di abitazione civile.<br>La torre è stata recentemente restaurata in modo filologico ed adattata a moderno centro culturale. |
| | PAA | Affidabilità | ottima |
| BIB | | Bibliografia | CERUTTI - ROSSI 2007, pp. 42-43. |

**13. Piazza del Municipio/piazzetta della Torre**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **CD** | | **Identificazione** | |

# TAVOLA 1. PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO (base fornita dai progettisti) E IMMAGINI FOTOGRAFICHE RELATIVE AI PUNTI OVE SONO PREVISTI GLI INTERVENTI

1

2

3

4

5

6



**1-4**
Prese fotografiche nel sito in cui è prevista la realizzazione dell'opera di presa e della vasca di carico.

5?6
Prese fotografiche lungo il corso del torrente Rio Grande, nei pressi della frazione La Colla.

7

8

9

10

11

**7-11**
Prese fotografiche lungo il tracciato della condotta forzata in progetto.

12

13

14

15

17

16

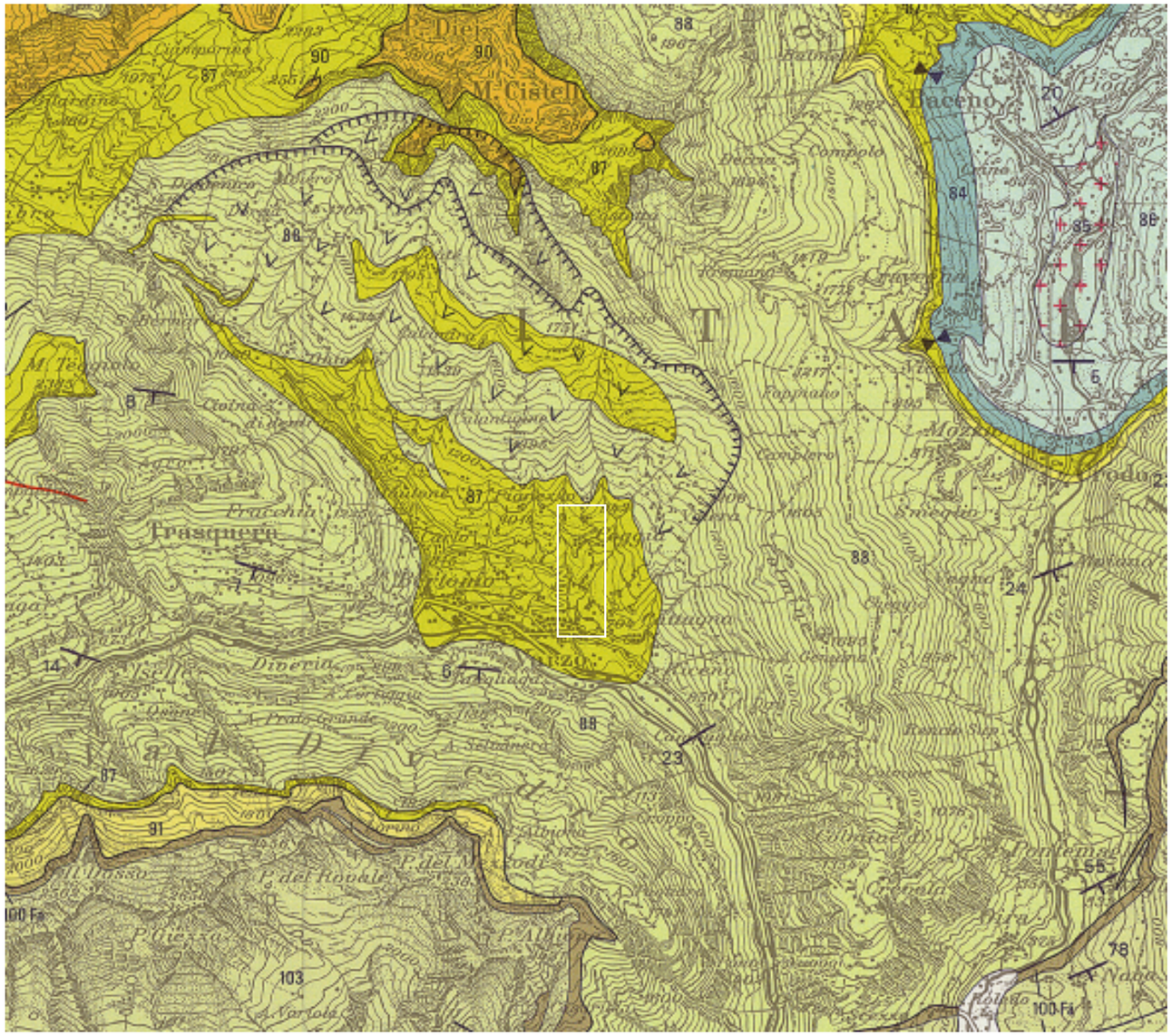
18

19

**12-19**
Prese fotografiche lungo il tracciato del cavidotto in progetto dalla centrale al punto di distribuzione Enel.

**TAVOLA 2. CARTE GEOLOGICHE DEL TERRITORIO COMUNALE DI VARZO**

(estratto da Carte geologique Ticino Foglio 7 1:200.000 1955)



# **TAVOLA 3. FOTOGRAFIE AEREE** (da Geoportale Piemonte)

Tracciato opera in progetto

Nelle immagini proposte, veduta area generale e di dettaglio dell'area interessata dal progetto, con indicazione del tracciato dell'opera e del corso del Rio Grande.

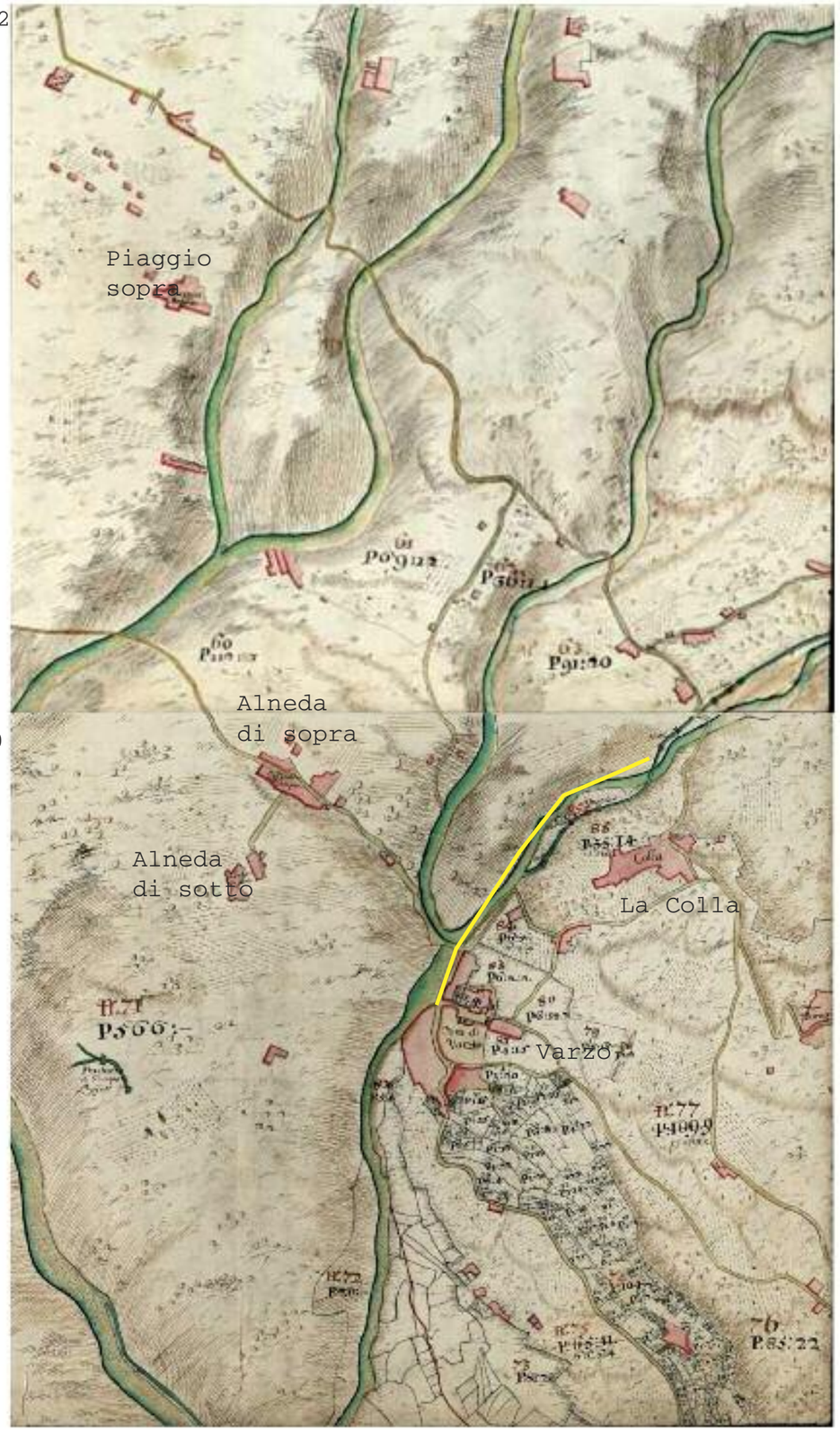
L'opera si sviluppa in territorio montano e insiste, per quanto riguarda il sito dell'opera di presa e il tracciato della condotta, su terreno in parte boscato e in parte prativo. In area urbanizzata, nel centro abitato di Varzo, invece, si sviluppa il tracciato del cavidotto.

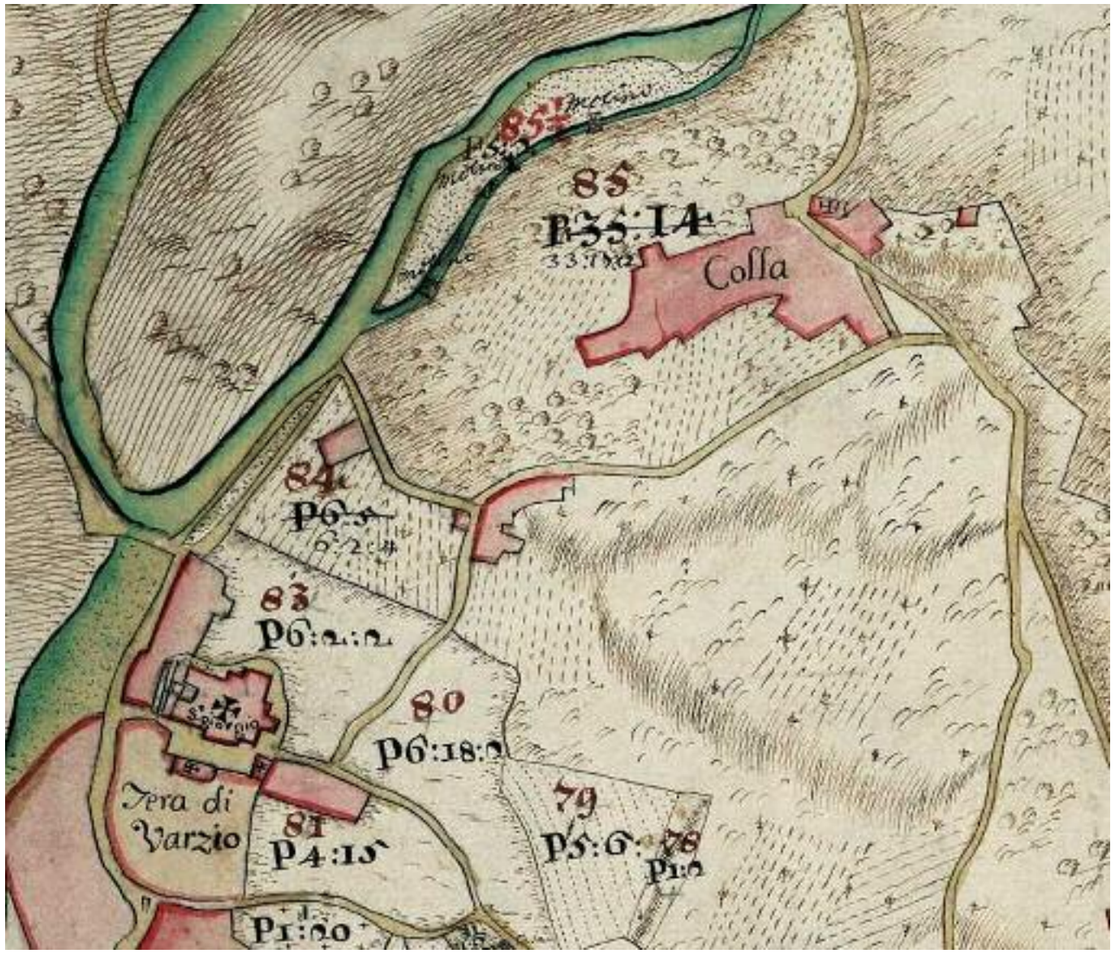
# TAVOLA 4a. CARTOGRAFIA STORICA

(da Catasto Teresiano 1722 - mandamento Ossola, *Varzio*, portafoglio 200, fogli 112 e 120)

112

120



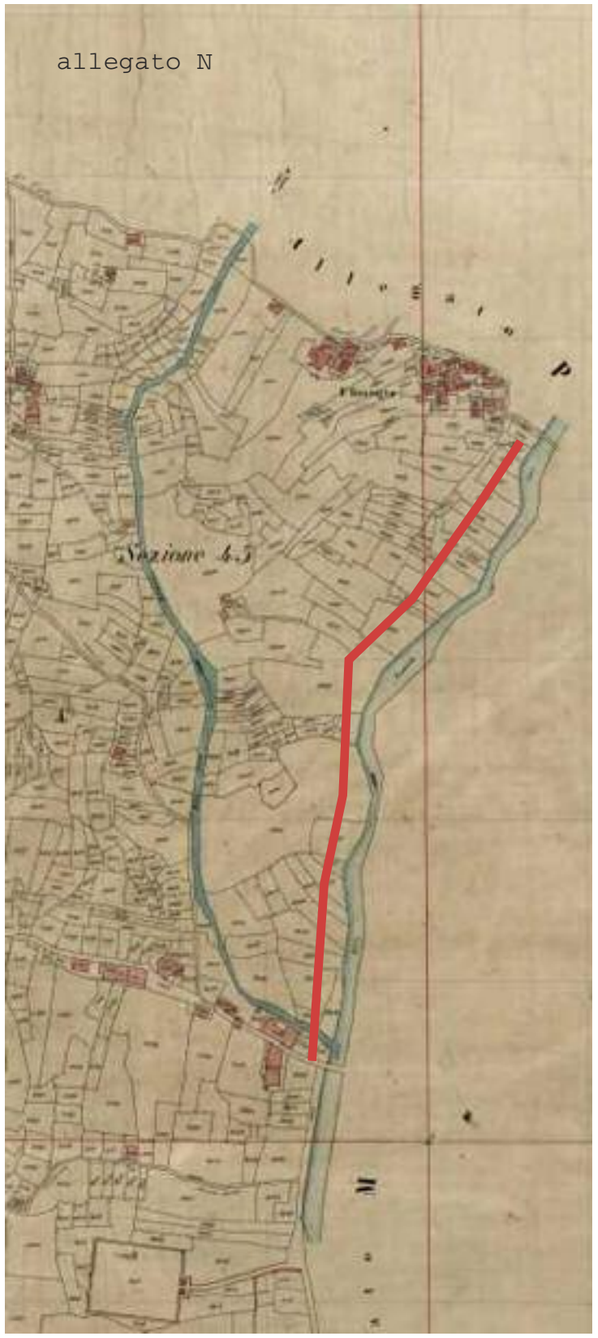



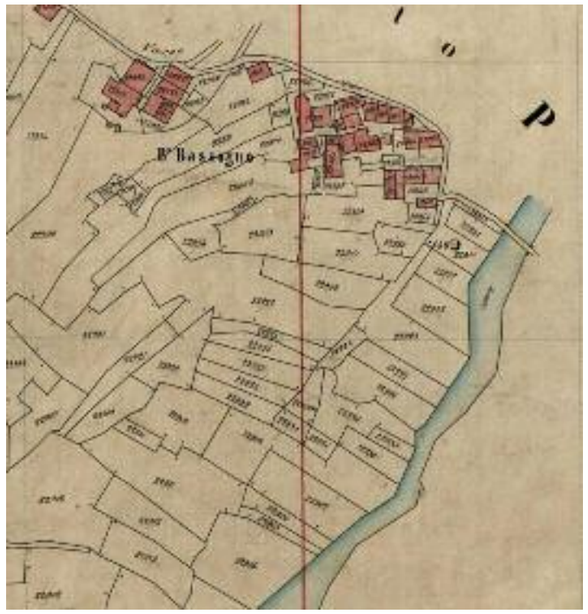

Della mappa teresiana di Varzo si propone un mosaico dei fogli 112 e 120, perchè comprendono e inquadrano l'area interessata dall'opera in progetto.

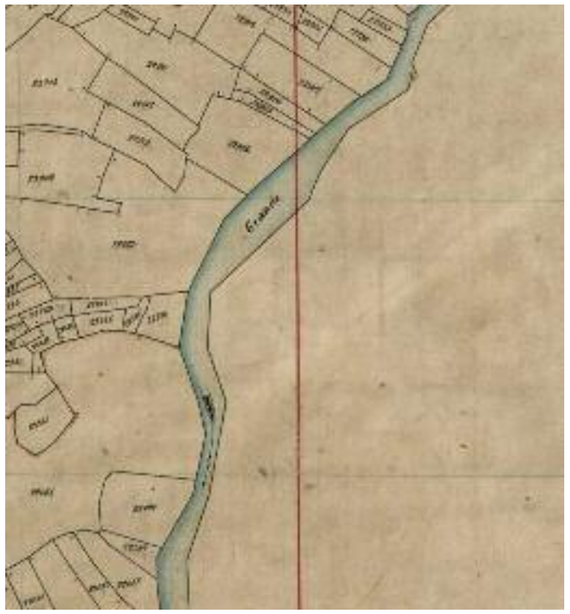
Nei due estratti si riconosce il centro abitato principale di Varzo, con la chiesa di S. Giorgio e, poco più a nord la frazione Colla, entrambi lambiti da un corso d'acqua (probabilmente l'attuale Rio Grande). Nell'ingrandimento del foglio 120 proposto sopra, si può osservare la presenza, sopra il nucleo abitato di Colla, di una derivazione d'acqua sfruttata per il funzionamento di alcuni mulini cartografati nella mappa. L'area circostante i nuclei abitati era quindi utilizzata a scopo produttivo, come testimonia anche la presenza di campi coltivati.

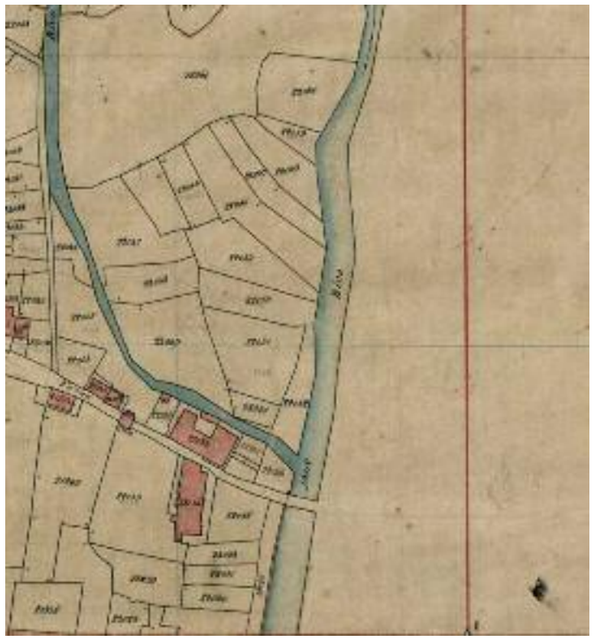
# TAVOLA 4b. CARTOGRAFIA STORICA

(da Catasto Rabbini 1866-1868 - Circondario dell'Ossola, Varzo, mazzo 88, allegato M e N, fogli XVI-XVII)







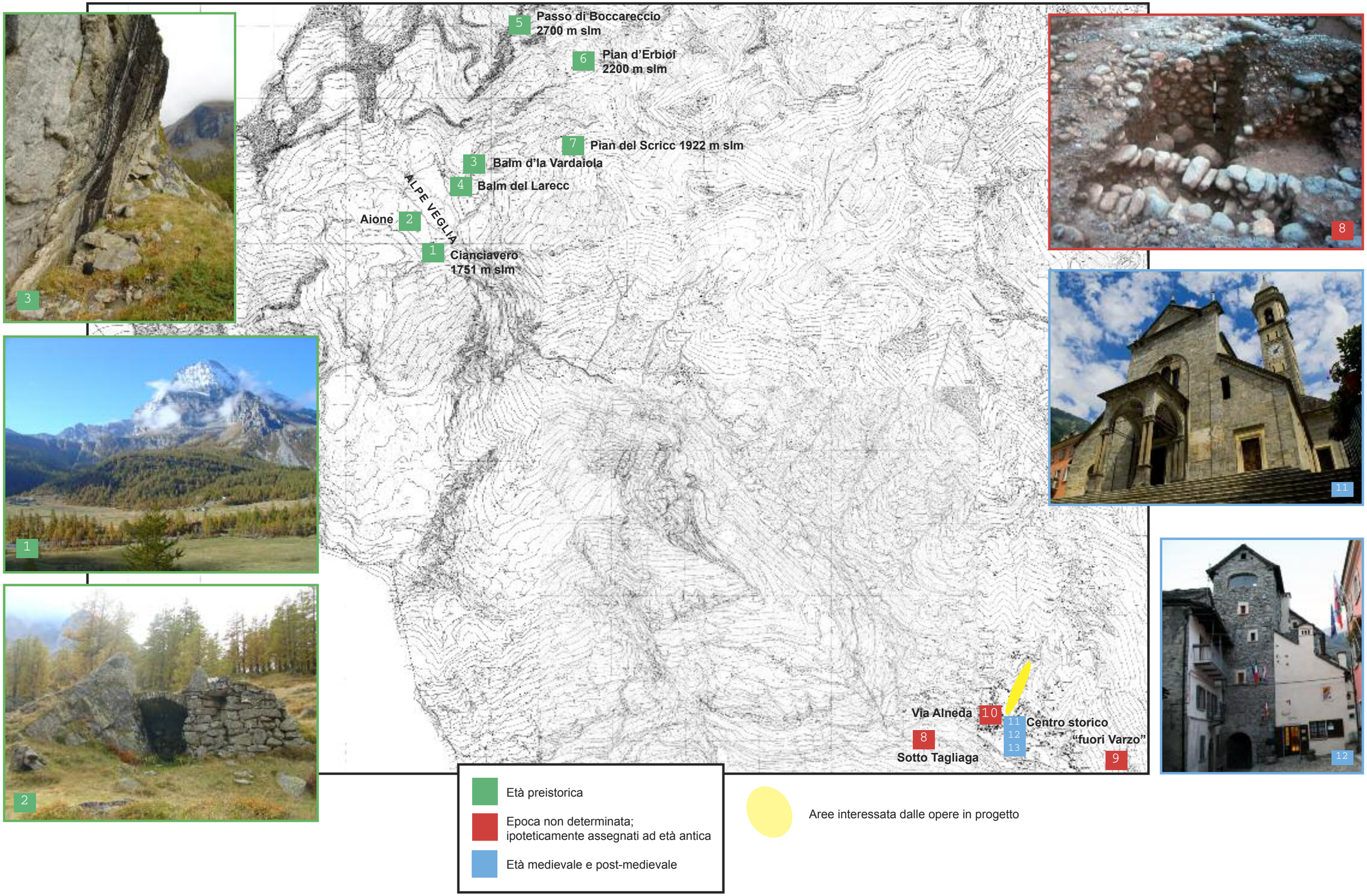


Del Catasto Rabbini di Varzo si propongono due estratti dei fogli XVI e XVII degli allegati M e N, perchè comprendono e inquadrano l'area interessata dall'opera in progetto (segnata approssimativamente in rosso). Si osserva il corso del Rio Grande rispettivamente alla destra della frazione Bassogno (allegato N) e alla sinistra del centro principale di Varzo (allegato M), e la frazione Colla.

Gli ingrandimenti proposti a fianco si riferiscono all'allegato N e all'area interessata dai lavori in progetto.

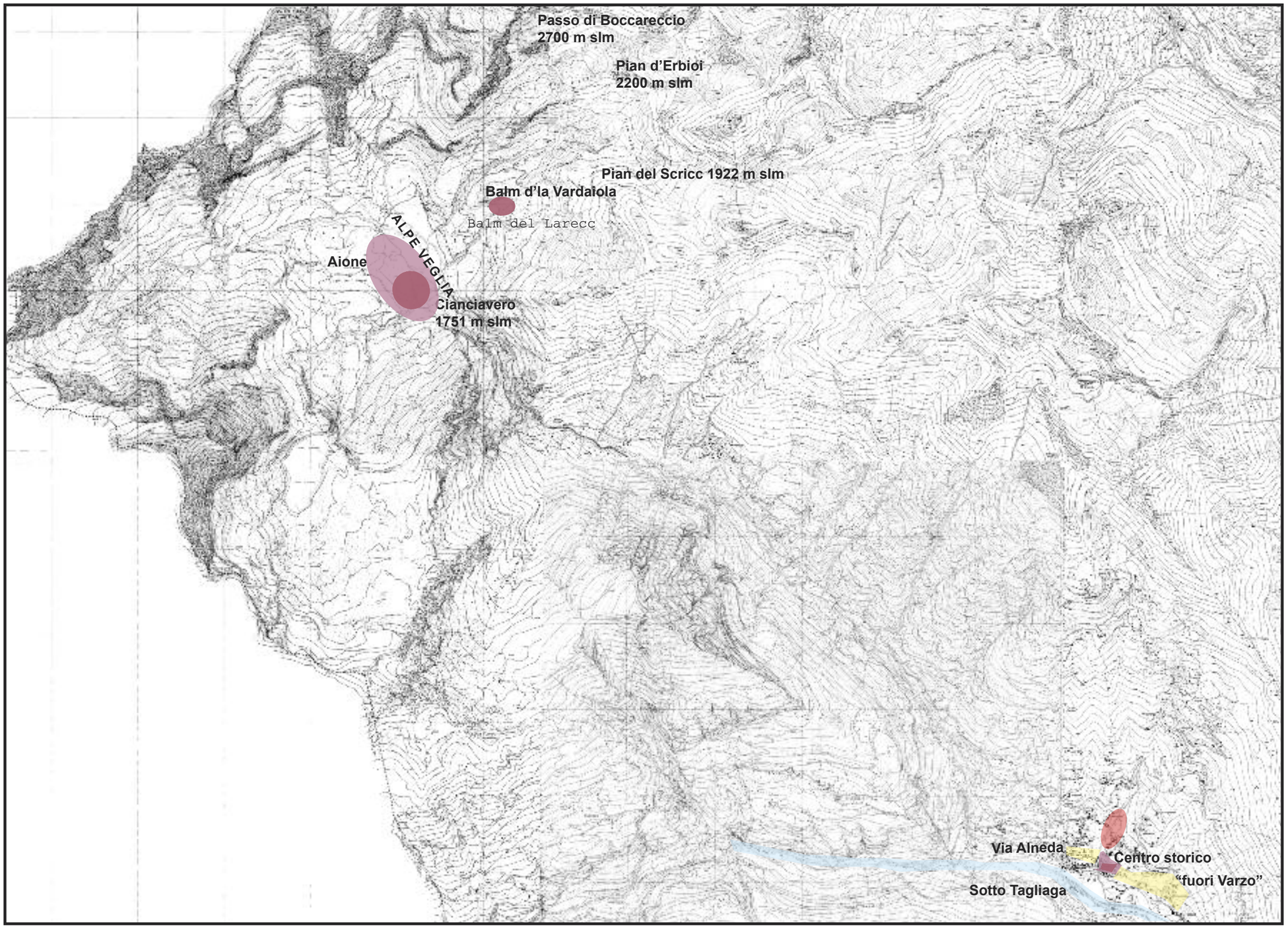
# TAVOLA 5. CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE

(base cartografica CTR Piemonte)



# TAVOLA 6. CARTA DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE DI VARZO

(base cartografica CTR Piemonte)



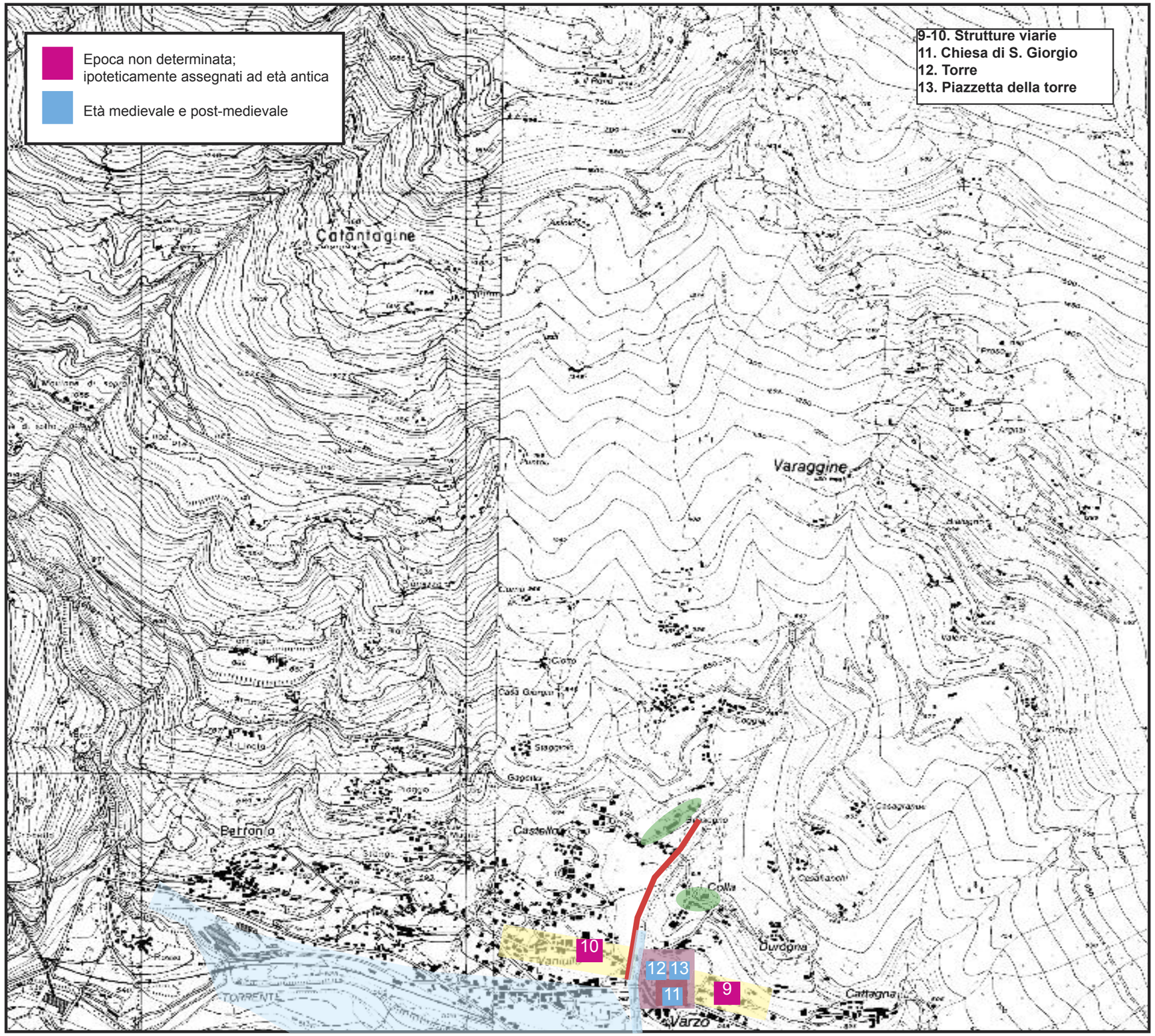

## LEGENDA

- 0 - Nullo
- 1 - Improbabile
- 2 - Molto basso
- 3 - Basso
- 4 - Controverso
- 5 - Indiziato
- 6 - Indiziato da dati topografici o osservazioni remote
- 7 - Indiziato da ritrovamenti materiali isolati
- 8 - Pluri indiziato
- 9 - Certo - non delimitato
- 10 - Certo - ben documentato e delimitato

Area interessata dall'opera in progetto

N.B. Sono evidenziate con colori le sole aree per le quali si disponga di qualche genere di dato, per il restante territorio è da intendersi che non si dispone ad oggi di elementi per esprimere una valutazione

# TAVOLA 7. CARTA DI DETTAGLIO CON INDICAZIONE DELL'OPERA IN RAPPORTO ALLE PIÙ PROSSIME AREE DI CUI SIA STATO POSSIBILE VALUTARE IL POTENZIALE ARCHEOLOGICO (estratto CTR Piemonte)




## LEGENDA

- 0 - Nullo
- 1 - Improbabile
- 2 - Molto basso
- 3 - Basso
- 4 - Controverso
- 5 - Indiziato
- 6 - Indiziato da dati topografici o osservazioni remote
- 7 - Indiziato da ritrovamenti materiali isolati
- 8 - Pluri indiziato
- 9 - Certo - non delimitato
- 10 - Certo - ben documentato e delimitato

Area interessata dall'opera in progetto

N.B. Sono evidenziate con colori le sole aree per le quali si disponga di qualche genere di dato, per il restante territorio è da intendersi che non si dispone ad oggi di elementi per esprimere una valutazione.

| | | | |
|---|---|---|---|
| | TSK | | MODI |
| | CDR | Regione | 01 Piemonte |
| **ACC** | | **Altra identificazione** | |
| | ACCE | Ente / Soggetto responsabile redazione | Comune di Varzo/<br>Aligraphis di E. Poletti |
| | ACCC | Codice identificativo progetto | - |
| **OG** | | **Entità** | |
| | AMB | Ambito di tutela MiBAC | Archeologico |
| | AMA | Ambito di applicazione | Archeologia preventiva |
| | OGD | Definizione | Sepolture |
| **LC** | | **Localizzazione** | |
| | LCS | Stato | Italia |
| | LRC | Regione | 01 |
| | LCP | Provincia | 103 |
| | LCC | Comune | 103071 - Varzo |
| | LCI | Indirizzo | piazza della Torre |
| | ACB | Accessibilità | sì |
| **DT** | | **Cronologia** | |
| | DTR | Riferimento cronologico | Età moderna (XVI-XVIII secolo) |
| **CM** | | **Certificazione e gestione dei dati** | |
| | CMR | Responsabile dei contenuti | Elena Poletti |
| | CMA | Anno di redazione | 2018 |
| | CMM | Motivo della redazione | Analisi preliminare ex art. 95, D. Lgs 163/ 206 |
| | IMD | Indicazioni per la migrazione dei dati | |
| | ADP | Profilo di accesso | 3 (livello alto di riservatezza) |
| **RE** | | **Indagini archeologiche** | |
| | RCG | Ricognizione archeologica | Si |
| | RCGD | Riferimento cronologico | 1993 |
| | RCGE | Motivo | Assistenza archeologica in corso d'opera per rifacimento del selciato della piazza |
| | RCGR | Responsabile | Soprintendenza Archeologia del Piemonte |
| **PA** | | **Valutazione / interpretazione emergenze archeologiche** | |
| | PAS | Contesto paesaggistico-ambientale | Centro storico, piazza della torre, nella porzione più prossima alla chiesa parrocchiale |
| | PAI | Interpretazione | durante i lavori di rifacimento del selciato della piazza è stato segnalato il ritrovamento di sepolture con scheletri nella parte della piazza a ridosso delle fondamenta della chiesa parrocchiale di San Giorgio. Le sepolture, che conservavano resti ossei ma non elementi di corredo, sono state ascritte ai secoli XVI-XVIII, allorquando, a Varzo come nelle altre parrocchie del territorio, era uso seppellire i defunti in prossimità delle chiese parrocchiali, usanza poi abbandonata a partire da inizio Ottocento. |
| | PAA | Affidabilità | buona |
| BIB | | Bibliografia | Archivio SBAP. |